

# Caltagirone, stop agli ingorghi chiesti disco orario e nuova viabilità

**CALTAGIRONE.** Variazione piano del traffico nella zona delle vie Principe Umberto e via Giorgio Arcoleo e introduzione del disco orario. È la proposta avanzata nei giorni scorsi al sindaco Fabio Rocuzzo da parte del consigliere comunale Aldo Grimaldi (Fdi) al fine di rendere più fluida la circolazione nelle suddette vie, ad oggi causa di numerosi ingorghi.

Le modifiche proposte dal consigliere Grimaldi riguardano «le eventuali modifiche da apportare che non comportano costi rilevanti a carico del Comune, ma solo quelli legati alla eliminazione della rotatoria all'incrocio tra via Umberto e Burgio (che probabilmente, in un primo momento, può persino essere mantenuta). Considerata l'esiguità dello sforzo, soprattutto economico, potrebbe essere utile provare, in via sperimentale, qualche giorno per verificare la fattibilità e l'effettiva efficacia. Infine, su segnalazione di diversi commercianti e nelle more della soluzione defi-



L'incrocio via Escuriales, Fanales, Madonna della Via

nitiva della gestione delle strisce blu in città, le chiedo di istituire (con controlli a carico delle forze di polizia locale) il disco orario nelle seguenti vie: viale M. Milazzo, via Principe Umberto, via G. Arcoleo, via G. Burgio».

L'attuale viabilità urbana entrata in funzione il 26 febbraio dello scorso anno riguardante il Trian-

golo Sturziano (le vie Principe Umberto, Giorgio Arcoleo e Principessa Maria José) con il ritorno al doppio senso di marcia in via Principe Umberto; il cambio di marcia in senso ascendente di via Escuriales e lasciando i sensi unici in via Giorgio Arcoleo e in via Principessa Maria con piccole inversione in alcuni tratti, fu accolta da cittadini e com-

mercianti con qualche riserva. Adesso si è in attesa che la Corte d'Appello di Roma si esprima sull'accoglimento o meno del ricorso presentato dal Comune prima di ripristinare la gestione delle strisce blu e che nelle prossime settimane venga presentata alla città la relazione elaborata da uno studio torinese sul nuovo piano del traffico. Ancora una volta i commercianti chiedono lo statu quo.

«Siamo favorevoli all'attuale doppio senso di circolazione della via Principe Umberto - dichiarano alcuni commercianti - poiché si è rianimata di veicoli e pedoni, il senso unico l'aveva trasformata in una pista di Formula uno, semmai ciò che ci ha penalizzato è stata la gratuità delle strisce blu che impedisce il turn over delle autovetture parcheggiate. La congestione del traffico si verifica nelle ore di punta e potrebbero essere ridotte alcune rotatorie. Chiediamo all'amministrazione il pieno coinvolgimento di residenti e commercianti prima di imporre qualsiasi decisione e nelle more l'introduzione del disco orario, siamo pronti anche a lanciare una petizione».

OM. GE.